

Esame scritto Istituzioni di metodi matematici della  
fisica. Università di Ferrara

September 29, 2014

1. (5 punti)

- Il set  $e^{2inx}$  ( $n = 0, \pm 1, \pm 2, \dots$ ) e' un set completo in  $L^2(-\pi, \pi)$ ,  $L^2(-2\pi, 2\pi)$  e  $L^2(0, \pi)$ ?

*Abbiamo visto a lezione che in generale in un intervallo di lunghezza  $L$  l'insieme delle funzioni  $e^{inx\frac{2\pi}{L}}$  e' un set completo. Il primo caso ( $L^2(-2\pi, 2\pi)$ ) ha lunghezza  $4\pi$  quindi un set completo è  $e^{inx/2}$ , mentre il set  $e^{2inx}$  non completo poiche mancano tutte le frequenze semintere e anche le frequenze intere e dispari. Nel secondo caso la lunghezza e'  $\pi$  quindi  $e^{2inx}$  un set completo.*

- Il set  $e^{i(2n+1)x}$  e' un set completo negli spazi del punto precedente? *la risposta è la stessa del punto precedente per il caso  $e^{2inx}$  poichè moltiplicare per una funzione  $e^{ix}$  non cambia la completezza del sistema. Infatti un set  $e_n$  è completo se e solo se per ogni funzione  $f$  tale che  $(e_n, f) = 0$  allora  $f = 0$ . Ma il prodotto scalare e' dato da*

$$\int e_n(x) f^*(x) dx = \int e^{i(2n+1)x} f^*(x) dx = \int e^{i2nx} (f^*(x) e^{-ix})$$

*. La completezza del set  $e^{i2nx}$  implica che la funzione  $f^*(x) e^{-ix} = 0$  e quindi anche  $f(x) = 0$ , poiche' il fattore  $e^{-ix}$  non si annulla mai.*

2. (12 punti) Si consideri l'operatore lineare definito sul set completo  $e_n = e^{2inx}$  ( $n = 0, \pm 1, \pm 2, \dots$ ) definito in uno degli spazi dei punti precedenti

$$T(e_n) = e_n - (n-1)e_{n-1}$$

- Si trovino autovalori e autovettori di  $T$ . Occorre trovare vettori  $v$  e numeri complessi  $\lambda$  tali che

$$Tv = \lambda v$$

Un vettore generico  $e'$  della forma  $v = \sum_{j=-\infty}^{+\infty} e_j a_j$  dove  $a_j$  sono coefficienti numerici complessi. quindi la equazione diventa:

$$\sum_{j=-\infty}^{+\infty} T(e_j) a_j = \lambda \sum_{j=-\infty}^{+\infty} e_j a_j$$

cioè

$$\sum_{j=-\infty}^{+\infty} (e_j - (j-1)e_{j-1}) a_j = \lambda \sum_{j=-\infty}^{+\infty} e_j a_j$$

Tale condizione è valida se i coefficienti di ogni  $e_j$  sono identici, cioè se vale la seguente condizione:

$$a_n - n a_{n+1} = \lambda a_n$$

. Se  $\lambda = 1$  ad esempio la equazione è risolta se tutti gli  $a_n = 0$  eccetto  $a_1$ . Quindi  $e_1$  è un autovettore con autovalore 1.

Se invece  $\lambda \neq 1$  la condizione per  $n = 0$  ci dice che  $a_0 = 0$ . Se  $a_0 = 0$  allora la stessa condizione per  $n = -1$  ci dice che anche  $a_{-1} = 0$  e così via per tutti gli  $n < 0$ . Invece per  $n > 0$  la condizione si riscrive anche come:

$$a_{n+1} = a_n(1-\lambda)/n.$$

Tutti i vettori tali che  $a_n = \frac{(1-\lambda)^{n-1}}{(n-1)!} a_1$  con  $n > 0$  risolvono la precedente condizione. Tali coefficienti appartengono a  $\ell_2$  poiché la serie degli  $|a_n|^2$  è convergente (il fattoriale al quadrato va a zero più velocemente di  $(1-\lambda)^{2(n-1)}$  per  $n \rightarrow +\infty$ ).

Perciò per ogni  $\lambda$  esiste un autovettore che ha la forma  $v = a_1 \sum_{n=1}^{\infty} e_n \frac{(1-\lambda)^{n-1}}{(n-1)!}$  (quindi gli autovalori sono tutti i numeri complessi  $\lambda$ ).

3. Si trovi il  $\text{Ker}(T)$  e si specifichi la sua dimensione. Il  $\text{ker}(T)$  è l'insieme dei vettori con autovalore = 0, cioè i vettori proporzionali a  $v = a_1 \sum_{n>0} e_n \frac{1}{(n-1)!}$ . È un sottospazio di dimensione 1.

4. E' possibile stabilire se le autofunzioni di  $T$  sono funzioni continue di  $x$ ? Si', perche' i coefficienti formano una serie convergente anche in senso  $\ell_1$  (e' la serie esponenziale).

(12 punti) Si consideri la funzione  $f(x) = \sin^2(ax)/(ax)$  (con  $a > 0$ )

- La  $f(x)$  appartiene a  $L^2(\mathbb{R})$ ? La trasformata di Fourier  $f(\omega)$  e' continua?

Si', e'  $L^2$  poiche' per  $x \rightarrow \infty$  tende a zero come  $1/x^2$ . Non possiamo dire se sia continua poiche' non appartiene a  $L^1$  (va a zero come  $1/x$  all'infinito).

- Si calcoli la trasformata di Fourier con il metodo dei residui Bisogna moltiplicare per  $e^{i\omega x}$ , scrivere  $\sin(x) = (e^{ix} - e^{-ix})/(2i)$  e sviluppare il quadrato. Rimangono 3 esponenziali che si possono calcolare con il lemma di Jordan chiudendo in un semicerchio (sopra o sotto a seconda del segno dell'esponenziale). Ci sono poli in  $x = 0$  che si calcolano girando attorno all'origine con un semicerchio (che quindi da' meta' del residuo). Il risultato e':

$$\frac{i}{4a} \sqrt{\pi/2} (\text{Sign}[2a - \omega] + 2\text{Sign}[\omega] - \text{Sign}[2a + \omega])$$

dove  $\text{Sign}$  e' vale  $+1$  se l'argomento e' positivo e vale  $-1$  se l'argomento e' negativo.

- Per  $a \rightarrow 0$  a che distribuzione tende la  $f(x)$ ? (si esamini il comportamento per  $a \rightarrow 0$  su una funzione test  $C^\infty$ ) La  $\hat{f}(\omega)$  e' simile a una funzione che approssima una  $\delta(\omega)$  di Dirac, ma e' positiva per  $\omega > 0$  e negativa per  $\omega < 0$ , quindi se se moltiplichiamo per una funzione test  $t(\omega)$  (continua) e poi facciamo  $a \rightarrow 0$  da' un risultato proporzionale a  $t(\omega \rightarrow 0^+) - t(\omega \rightarrow 0^-)$ . Siccome le funzioni test  $t(\omega)$  sono continue questo tende a zero sempre. percio' la  $\hat{f}(\omega)$  e' una distribuzione nulla, e quindi anche la  $f(x)$
- Si calcoli la trasformata di Fourier di  $g(x) = \sin^2(ax)$  e si trovi il limite per  $a \rightarrow 0$  Siccome  $xf(x) = g(x)/a$  allora  $id/d\omega \hat{f}(\omega) = \hat{g}(\omega)/a$ . Basta percio' fare la derivata delle funzioni segno (che si possono scrivere come funzioni a scalino  $\theta$ ) e ottenere una somma di delte di Dirac, come segue:

$$\sqrt{\pi/2} \left( \delta(\omega) - \frac{1}{2}\delta(-2a + \omega) - \frac{1}{2}\delta(2a + \omega) \right)$$

Se ora  $a \rightarrow 0$  le tre delte si cancellano esattamente e il risultato e' la distribuzione nulla.

(8 punti) Si calcoli il seguente integrale (trasformata di Fourier) con il metodo dei residui:

$$\int_0^{\infty} \frac{\text{Log}[x]}{x^2 - i} dx$$

Si considera il prolungamento analitico  $f(z) = \frac{\text{Log}[z]}{z^2 - i}$  e si fa l'integrale su un semicerchio. All'infinito l'integrale va piu' veloce di  $1/z$  quindi non da' contributo. Sulla semiretta reale  $[-\infty, 0]$  vale  $z = re^{i\pi} = -r$ , dove  $r$  e' la coordinata radiale e quindi la funzione e'  $\frac{\text{Log}[z]}{z^2 - i} = \frac{\text{Log}[r] + i\pi}{r^2 - i}$  e  $dz = -dr$ . Quindi avro'

$$\int_0^{\infty} \frac{\text{Log}[x]}{x^2 - i} dx + \int_{\infty}^0 \frac{\text{Log}[r]}{r^2 - i} (-dr) + \int_{\infty}^0 \frac{i\pi}{r^2 - i} (-dr) = 2\pi i \text{Res}_i$$

I primi due integrali sono uguali e si sommano. Il terzo integrale si fa anche con i residui e da'  $\frac{1}{2}e^{-\frac{i\pi}{4}}\pi^2$ . Poi il residuo (polo semplice in  $z = \sqrt{i} = e^{i\pi/4}$ ) nel semipiano superiore vale  $\text{Log}[e^{i\pi/4}]/(2e^{i\pi/4}) = i\pi/4/(2e^{i\pi/4})$

Quindi ottengo:

$$2 \int_0^{\infty} \frac{\text{Log}[x]}{x^2 - i} dx = -\frac{1}{2}e^{-\frac{i\pi}{4}}\pi^2 + \frac{1}{4}e^{-\frac{i\pi}{4}}\pi^2$$

da cui segue:

$$\int_0^{\infty} \frac{\text{Log}[x]}{x^2 - i} dx = -\frac{1}{8}e^{-\frac{i\pi}{4}}\pi^2$$